

DIY - building more-systemic narratives

Paesi partecipanti: Armenia, Azerbaijan, Georgia, Ucraina, Romania, Germania, Turchia, Italia e Olanda

Date: dal 28.10 al 3.11.2023

Luogo di realizzazione: Molecaten Park Noorduinen (Amsterdam-Olanda)

Tema: Uso di metodologie e approcci intersezionali nell'educazione

Nr. partecipanti: 3 per ogni Paese

Età dei partecipanti: senza limiti di età

Tipo di progetto: training per operatori del settore educazione

Durante questo progetto, rivolto a insegnanti, operatori sociali e giovanili, creeremo uno spazio protetto per parlare di questioni globali, approfondirle, adottando un approccio intersezionale e poi, utilizzando strumenti teatrali, esploreremo maggiormente questi argomenti con lo scopo di fornire strumenti agli operatori del settore educativo in grado di poter utilizzare queste metodologie nel proprio lavoro quotidiano, le competenze necessarie per aiutare i giovani a costruire e aumentare le loro capacità di resistenza e di pensiero critico, in modo da non essere attratti da idee estremiste, narrazioni di parte e da gruppi guidati dall'odio.

OBIETTIVI del progetto:

- Fornire strumenti specifici agli operatori giovanili e ai giovani per creare storie che ritraggano la complessità della realtà, siano umanizzanti e che esprimano solidarietà nei confronti di gruppi discriminati;
- Integrare i principi e le basi pedagogiche dell'educazione ai diritti umani e dell'educazione alla cittadinanza democratica (Carta EDC/HRE) nell'educazione giovanile.
- fare un'analisi situazionale dei modelli di radicalizzazione in Europa e nelle realtà locali
- Identificare strategie per affrontare discorsi discriminatori e azioni violente a livello locale, nazionale e internazionale.
- Supportare gli operatori del settore educativo con metodi e tecniche tratte dal manuale "We Can" per renderlo più accessibile al settore giovanile, per promuovere l'alfabetizzazione mediatica.
- Sviluppare contro-narrazioni e narrazioni alternative online con un alto livello di partecipazione giovanile, diffondere queste pratiche attraverso i social media.
- sviluppare la creatività, il pensiero critico e la ricerca proattiva di soluzioni alternative a temi globali.
- Creare progetti di follow-up in linea con la Carta EDC/HRE per contribuire ad appoggiare cause simili.
- Creare una solida rete di operatori giovanili competenti in materia e in grado di moltiplicare i risultati.

Interessato/a?

Scrivi a infos@mosaicointernazionale.org chiedendo se ci sono ancora posti liberi e le modalità di partecipazione.